



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in particolare secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna ha la necessità di attivare un servizio di brokeraggio assicurativo volto a procacciare la migliore Offerta/Polizza a tutela dei beni di proprietà e/o in deposito a qualsiasi titolo e/o in comodato d’uso della Pinacoteca Nazionale di Bologna - nelle ubicazioni di Via Delle Belle Arti 56 e Via Castiglione 7 Bologna + nei locali di laboratori di restauro e/o indagini in Italia, RSM, CV + nei magazzini, depositi, caveau di musei e/o vettori specializzati in Italia, RSM, CV. Si intendono compresi i trasporti a/r tra le diverse ubicazioni e tra le ubicazioni e i lab. di restauro/musei, depositi e caveau (di seguito per brevità “servizio”).



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
Via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
pin-bo@beniculturali.it
mbac-pin-bo@mailcert.beniculturali.it



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTA la facoltà riconosciuta all'Amministrazione dai precetti normativi su richiamati di procedere con affidamento diretto del servizio oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che l'incarico non comporta alcun onere finanziario a carico della Amministrazione, in quanto la retribuzione delle prestazioni del broker avviene mediante conferimento, da parte della Società Assicuratrice di volta in volta incaricata, di una provvigione che sarà parametrata al valore dell'assicurazione stipulata;

PRESO ATTO che, per far fronte in maniera più adeguata a questo tipo di fornitura, si ritiene opportuno ricorrere allo strumento normativo dell'Accordo Quadro con un unico operatore, di cui agli artt. 3, comma 1, lett. iii) e 54 del Decreto Legislativo 50/2016, il quale permette la semplificazione, la standardizzazione e trasparenza della procedura di affidamento dei singoli ordini, con un risparmio delle spese di gestione, il conseguimento di migliori condizioni economiche in considerazione delle economie di scala derivanti dalla continuità del rapporto contrattuale;

CONSIDERATO che la stipulazione di un Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Ente ad effettuare richieste di fornitura oggetto dell'affidamento nei limiti definiti dall'Accordo stesso;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario richiedere la consulenza della Società di Brokeraggio AGE Assicurazione Gestione Enti S.r.l., con sede legale in Bologna - Via Marconi, 3 - nella persona del Legale Rappresentante, iscritta al Registro Unico degli Intermediari col n. B000052525, al Registro delle Imprese di Bologna col n.434514, C.F./PARTITA IVA 04117010373 considerata l'approfondita esperienza e conoscenza della stessa del mercato assicurativo ossia nello specifico della "fine art", rispecchiando pertanto le esigenze di questa Amministrazione;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

TENUTO CONTO che questa Amministrazione procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con l'affidamento diretto tramite accordo quadro - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all'articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni alla citata Società – CIG Z1C3701B80;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Ente, per cui non si rende necessaria l'assunzione di alcun impegno di spesa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" per il servizio descritto nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

